

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-298 del 19/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta SOCIETÀ COFRIMAR SRL con sede legale ed impianto nel Comune di ARGENTA, V. NICOLÒ COPERNICO, N. 14/A. Protocollo istanza SUAP n. 26837 del 22/12/2015. Autorizzazione Unica Ambientale per l̀esercizio dell̀attività di LAVORAZIONE SOTTOPRODOTTI DELLA MACELLAZIONE PER USO ZOOTECNICO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-288 del 18/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FERRARA
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. Pratica 1390/2016/fd

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 Società COFRIMAR SRL con sede legale ed impianto nel Comune di ARGENTA, V. NICOLO' COPERNICO, 14/A. Protocollo istanza del SUAP Unione Valli e Delizie n. 26837 del 22/12/2015. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di LAVORAZIONE SOTTOPRODOTTI DELLA MACELLAZIONE PER USO ZOOTECNICO.

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda in data 22/12/2015, trasmessa dal SUAP Unione Valli e Delizie, assunta al P.G. della Provincia il 30/12/2015 con il n. 86331, presentata al SUAP Unione Valli e Delizie in data 22/12/2015, dalla Società COFRIMAR SRL, nella persona di PAOLA FERROZZI in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale e stabilimento nel Comune di ARGENTA, V. NICOLO' COPERNICO, 14/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per una attività di LAVORAZIONE SOTTOPRODOTTI DELLA MACELLAZIONE PER USO ZOOTECNICO con autorizzazioni settoriali in scadenza;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e

aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti:
 - Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - L.R. n. 5/06;
 - L.R. 21/2012;
 - L. 447/95

- Visti, altresì:
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il parere favorevole del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in data 28/01/2015, trasmesso dal SUAP dell'Unione con nota in data 29/01/2016 e assunta al P.G. di ARPAE Ferrara il 29/01/2016 con il n. 681, in materia di impatto acustico, con prescrizioni, e di scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, nel rispetto delle prescrizioni impartite da HERA spa nel parere n. 10402 del 25/01/2016;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13, **pertanto ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;**
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle

Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP Unione Valli e Delizie alla Società COFRIMAR SRL, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed impianto nel Comune di ARGENTA, V. NICOLO' COPERNICO, 14/A, codice fiscale n. 00860260397 per l'esercizio dell'attività LAVORAZIONE SOTTOPRODOTTI DELLA MACELLAZIONE PER USO ZOOTECNICO.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. **Gli scarichi autorizzati**, di tipologia di classe C consistente in reflui civili – acque di processo – acque meteoriche, allacciati alla pubblica fognatura di via Nicolò e via S. Antonio, sono quelli

indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato “1”, così contraddistinti:

- **S1 scarico finale acque meteoriche**
- **S2 scarico finale acque di processo**
- **S3 scarico finale acque meteoriche**
- **S4 scarico finale reflui civili**
- **S5 scarico finale acque meteoriche**

2. Lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella tabella sub ambito HERA del Regolamento di fognatura, unita questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato “2”, ed il controllo avverrà nel punto contraddistinto come **PC1 (pozzetto di campionamento acque di processo)** nella planimetria allegata, unita questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato “1”.
3. Il pozzetto di campionamento PC1 deve essere identificato mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo.
4. i misuratori di portata installati (linea scarichi acque di processo, zona uffici e centrale acqua) dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza ed accessibili in ogni momento, in caso di sostituzione si chiede di darne comunicazione ad HERA spa.
5. devono essere osservate le prescrizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d’ufficio, con particolare riferimento alla rete fognaria che deve corrispondere a quello rappresentata nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato “1”.
6. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all’estradosso del condotto di fognatura.
7. E’ fatto obbligo dare immediata comunicazione ad HERA spa – distretto di Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute

pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

8. Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad HERA S.p.A. - Distretto di Ferrara, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) così come indicato nel regolamento Sii.
9. La ditta deve osservare tutte le disposizioni che verranno impartite da HERA S.p.A. Struttura Operativa Territoriale di Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato.
10. La ditta dovrà altresì rispettare tutte le disposizioni contenute nelle norme di legge ed nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009.
11. il titolare dello scarico deve stipulare con HERA spa apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11.10.2010; il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo.

La società HERA S.p.A. Distretto di Ferrara non risponde dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della pubblica fognatura, pertanto la ditta dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti.

Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievi di campioni, con le modalità definite nel Regolamento del Servizio idrico integrato.

Le interruzioni del servizio e le eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara.

HERA spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico, indicato al precedente punto 1, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi.

B) IMPATTO ACUSTICO

1. La ditta dovrà programmare la manutenzione delle diverse attrezzature e macchine operatrici, per ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura,
2. la ditta deve predisporre una nuova previsione/valutazione di impatto acustico nel caso di introduzione e/o sostituzione di impianti ed apparecchiature rumorose differenti rispetto a quelle prese in esame nella valutazione di impatto acustico o in caso di variazione dell'attuale organizzazione dell'attività;

In caso di lamentele o esposti sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere nuove misurazioni fonometriche alla ditta per verificare il rispetto dei limiti acustici di zona;

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE di Ferrara formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP Unione Valli e Delizie una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP Unione Valli e Delizie.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP Unione Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia ad HERA spa e al Servizio Ambiente dell'Unione stessa.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

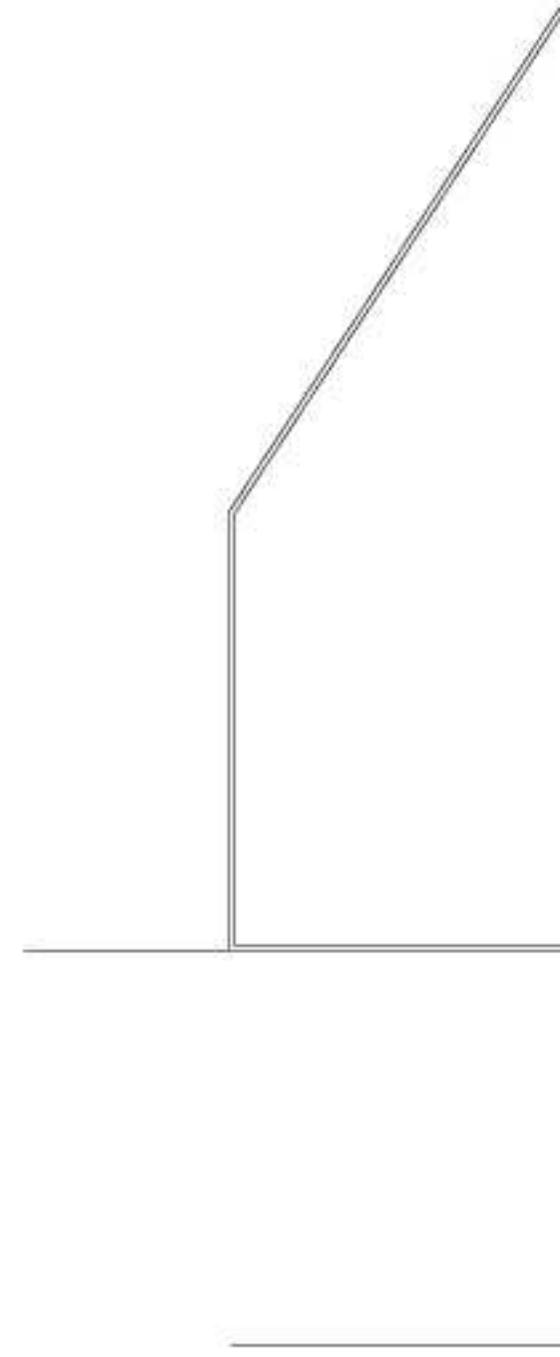
Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
- Ing. Paola Magri -

ALLEGATO 1

PLANIMETRIA SCARICHI

●	Pozzetto al piede dei pluviali
□	Pozzetti di raccordo
☐	Pozzetti a caditoia
A	Punto di scarico delle acque nere
B	Punto di scarico delle acque bianche
K	Pozzetto di campionamento acque di lavorazione
—●	Attacco autopompa per Vigili del Fuoco
P	Pozzetto di campionamento acque depurate e acque scarichi civili
⊗	Contatore acque servizi igienici
D	Depuratore
V1	Vasco di accumulo omogeneizzazione e ossigenazione
V2	Vasco di degrossatura decantazione primaria
V3	Vasco di denitrificazione (ossidazione)
V4	Vasco di ossidazione biologica
V5	Vasco di decantazione, chiarificazione e ricircolo fanghi
V6-V6'	Vasco di stoccaggio fanghi di supero e grassi
V7	Vasco di stoccaggio fanghi di supero
L2	Estrattore centrifugo
S1	Polielettrolita
S2	Antischiuma
S3	Flacculante
S4	Polielettrolita
VDR	Reazione flocculazione



ALLEGATO 2

TABELLA REGOLAMENTO DI FOGNATURA

HERA S.p.A.
tabella bianche e nere

N.	Parametri	unità misura	Tabella scarico fognatura acque nere	Tabella scarico fognatura acque bianche
1	pH		5,5 - 9,5	5,5 - 9,5
2	temperatura	°C		30
3	colore (1:40)			non percettibile
4	odore			non molesto
5	materiali grossolani		assenti	assenti
6	solidi.sosp.tot.	mg/l	700	80
7	BOB5	mg/l	1000	40
8	COD	mg/l	2000	160
9	alluminio	mg/l	2	1
10	arsenico	mg/l	0,5	0,5
11	bario	mg/l		20
12	boro	mg/l	4	2
13	cadmio	mg/l	0,02	0,02
14	cromo totale	mg/l	4	2
15	cromo VI	mg/l	0,2	0,2
16	ferro	mg/l	4	2
17	manganese	mg/l	4	2
18	mercurio	mg/l	0,005	0,005
19	nichel	mg/l	4	2
20	piombo	mg/l	0,3	0,2
21	rame	mg/l	0,4	0,1
22	selenio	mg/l	0,03	0,03
23	stagno	mg/l		10
24	zinco	mg/l	1	0,5
25	cianuri totali (come CN)	mg/l	1	0,5
26	cloro attivo libero	mg/l	0,3	0,2
27	solfori (comeH2S)	mg/l	2	1
28	solfiti (come SO3)	mg/l	2	1
29	solfati (come SO4)	mg/l	1000	1000
30	cloruri	mg/l	1200	1200
31	fluoruri	mg/l	12	6
32	fosforo totale (come P)	mg/l	20	10
33	azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	50	15
34	azoto nitroso (come N)	mg/l	1	0,6
35	azoto nitrico (come N)	mg/l	30	20
36	grassi e oli animali e veg.	mg/l	100	20
37	idrocarburi totali	mg/l	10	5
38	fenoli	mg/l	1	0,5
39	aldeidi	mg/l	2	1
40	solventi organici aromatici	mg/l	0,4	0,2
41	solventi organici azotati	mg/l	0,2	0,1
42	solventi clorurati	mg/l	2	1
43	tensioattivi	mg/l	4	2
44	pesticidi fosforati	mg/l	0,1	0,1
45	pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/l	0,05	0,05
	aldrin	mg/l		0,01
	dieldrin	mg/l		0,01
	endrin	mg/l		0,002
	isodrin	mg/l		0,002

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.